

VIOLENZE CONTRO
OPERATORI SANITARI E
SOCIO-SANITARI
OLTRE L'INDIGNAZIONE
ALCUNE PROPOSTE PER
LA SALUTE E SICUREZZA
DEI LAVORATORI

11 MARZO 2022

LE AGGRESSIONI: PROBLEMA DI SISTEMA, GOVERNARE IL RISCHIO E SUPPORTARE GLI OPERATORI SANITARI

Dott. Matteo TRIPODINA

Responsabile SPP Presidente AIRESPSA - Vice presidente CIIP



















Dopo la Legge 113/20 è cambiata la percezione della salute e sicurezza sul lavoro in Sanità rispetto agli atti di violenza contro gli operatori sanitari?

Esiste una metologia validata (peraltro non basata esclusivamente su aspetti tecnici o statistici) per valutare e gestire i rischi da AA.di V.?

Le organizzazioni sanitarie sono in grado di individuare, valutare e gestire i rischi AA. di V. presenti al loro interno?

All'interno delle Aziende Sanitarie è presente una chiara e strutturata organizzazione per la prevenzione dai rischi SSL e conseguentemente anche quelli da AA.V.?

IL CONTESTO DELLE ORGANIZZAZIONI SANITARIE















IL CONTESTO DELLE ORGANIZZAZIONI SANITARIE

ORGANIZZAZIONE SANITARIA

TEORIA

INSIEME DI ELEMENTI COORDINATI IN UN SISTEMA ORGANICO

> **FUNZIONI DIFFERENTI**

REALTÀ

ELEMENTI NON COMUNICANTI IN UN SISTEMA DISOMOGENEO













IL FENOMENO DELLE VIOLENZE CONTRO GLI OPERATORI SANITARI

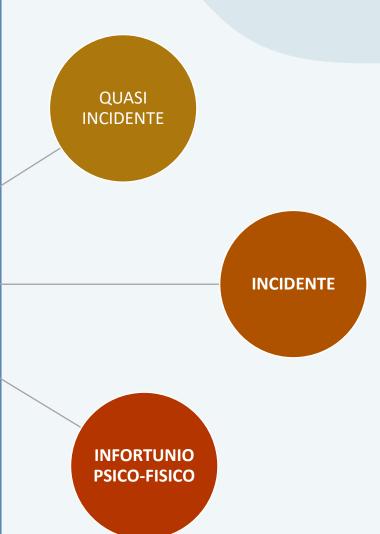


ogni fattore che concorre a determinare un incidente aumentandone la probabilità di accadimento

FATTORI DETERMINANTI FATTORI MODULATORI ogni fattore che, ininfluente sulla probabilità di accadimento dell'incidente, è però in grado d'impedire, attenuare o anche peggiorare il danno che ne consegue

IL CONTESTO DELLE ORGANIZZAZIONI SANITARIE

L'ATTO DI VIOLENZA **NEI CONFRONTI DELL'OPERATORE** SANITARIO PUÒ **DETERMINARE LE SEGUENTI SITUAZIONI:**













LA SICUREZZA PARTECIPATA

Per innalzare la sicurezza in azienda si deve avviare un sistema di collaborazione tra i diversi ruoli aziendali, tra il RSPP, il Medico Competente, gli attori della sicurezza interna, e i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.











GLI ATTORI DELLA PREVENZIONE AZIENDALE

TEAM DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO AA.V.

RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

MEDICO COMPETENTE

RISK MANAGER

PSICOLOGO

RLS

RUOLI DELLA «LINE» PER LA **GESTIONE DEL RISCHIO**

DELEGATI DATORE LAVORO

DIRIGENTI

PREPOSTI

AVVOCATURA AZIENDALE

UFFICIO TECNICO

UFFICIO PERSONALE









IL MOG-SGSL APPLICATO AL RISCHIO AGGRESSIONI

FASE 1

- definizione policy aziendale
- definizione processi lavorativi
- ·definizione Ruoli e Responsabilità
- •elaborazione Piano di comunicazione
- elaborazione PPV

FASE 4

- •supporto alla vittima
- •segnalazione evento con o senza infortunio
- Audit mediante strumento standardizzato dell' evento
- •definizione aspetti infortunistici e legali
- audit di sistema e riesame Direzione

FASE 2

- ·analisi storica degli eventi
- ·Analisi dei processi e linee di attività
- •ricognizione delle misure di prevenzione e protezione attuate
- valutazione del rischio
- •elaborazione misure di miglioramento

FASE 3

- •formazione del personale (lavoratori, preposti e dirigenti)
- •elaborazione procedure riconoscimento e gestione dei comportamenti aggressivi
- •attuazione e verifica misure di miglioramento











IL MOG-SGSL APPLICATO AL RISCHIO AGGRESSIONI

POLICY

- Inserire nell'Atto Aziendale l'impegno della Direzione : «diffondere una politica di tolleranza zero verso qualsiasi atto di violenza (fisica e/o verbale) nei confronti degli operatori sanitari e assicurarsi che operatori, pazienti, accompagnatori siano a conoscenza di tale politica
- adottare strategie finalizzate ad aumentare le competenze e la sensibilità degli operatori per valutare, prevenire e gestire tali eventi, incoraggiando i medesimi a segnalare gli episodi subiti e supportando le vittime di tali episodi con adeguata assistenza legale e psicologica»

RUOLI E RESPONSABILITÀ

 Rendere quanto più sovrapponibili e chiari rispetto l'Atto Aziendale i ruoli e le responsabilità per la salute e sicurezza sul lavoro

OBIETTIVI E PERFORMANCE

 I traguardi annuali e pluriennali sul tema delle aggressioni e assegnare i relativi obiettivi di performance con indicatori chiari e misurabilli



Modello integrato per la valutazione dell'impatto dell'esposizione ai fattori di rischio fisico chimico e biologico sulla salute e la sicurezza degli operatori sanitari

OBIETTIVO GENERALE:

Attivazione di una rete di monitoraggio per l'approfondimento dei fattori di rischio per gli operatori sanitari e individuazione di un modello di intervento mirato di prevenzione a supporto delle aziende.

.

OBIETTIVO SPECIFICO 2:

Approfondimento dei fattori di rischio lavorativo, tramite sistemi di sorveglianza, indagini ad hoc e revisione sistematica della letteratura scientifica, per la costituzione di un osservatorio sulle problematiche di salute e sicurezza nel settore sanitario.

Indicatore/i di risultato OB. SPEC.2

Strumenti a supporto della valutazione dei rischi (software, procedure, schede informative)

Standard di risultato OB. SPEC.2

1 Pacchetto software e almeno 3 procedure SGSL



QUATTRO PROCEDURE SGSL

STRUMENTO DI ANALISI SEMPLIFICATO
MULTIFATTORIALE (PRE-VALUTAZIONE DEI
RISCHI) DEGLI EVENTI INCLUSI GLI ATTI DI
VIOLENZA IN AMBITO SANITARIO

INFORMO - Sistema di	NCIL	COUPEA DI CECNIA ATIONE ACCOPERIONI													
	ITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE NTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO	SCHEDA DI SEGNALAZIONE AGGRESSIONI													
	Infortunio M numero o		DENUNCIA/COMUNICAZIONE DI INFORTUNIO (art. 53, d.p.r. 30/06/1965 n. 1124 e s.m.i art. 18, co. 1, lett. r, d.lgs. 09/04/2008 n. 81)				COGNOME E NOME			SESSO	MOF	ANNO DI NASCITA			
L'INFORTUNIO	PREVIS INAIL				Alla	sede Inail		UO/SERVIZIO			QUA	LIFICA			
1. Data di accadimento: (g/m/a)	TREVIO III ALE	Elenco dei Fattori di rischio						DATA EVENTO	_1_1_		ORA E	VENTO		_:	
2. Luogo di accadimento:	1. Parapetti, armature e	Si intendono elementi di sicurezza dell'amb	RIC	EVUTA DI AVVENUTA PRES	SENTAZIONE DELLA DI	ENUNCIA/COMUNICA	ZIONE DI INFORTUNIO	GIORNO EVEN		MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
comune	protezioni degli ambienti di lavoro	chiuso. Ad esempio: protezioni al fronte di cava ascensori, protezioni sui lucernai, scale fisse pe	si	(Da compilare a co Si dichiara che il datore	ura dell'ufficio ricevente		sicurezza) ntato all'Autorità di pubblica	TURNO DI	SERVIZIO	Ma	attina	Pome	eriggio	Noti	tte
3. Ora ordinale dell'orario/turno di la	2. Presenza di materiali	Voce attinente sia alle postazioni che alle						(Barrare la casella d'interesse) L'AGGRESSIONE HA INTERESSATO		ENO ES	□ NO □ SÌ (compilare anche la sec		conda nagina della scheda)		
4. Infortunio collettivo: NO	ingombranti/disordinati						PIÙ OPERATORI? DESCRIZIONE SINTETICA			2 TO 2 3 (compilar careful la seconda pagnia della serieda)					
LE CONSEGUENZE Il riferimento è alla le	3. Presenza di elettricità	La criticità segnalata può riguardare: linee elett Si intende comunque un problema relativ		luogo	data	(GG/MM/AAAA)	firma	DELL'E							
sezione "trauma" e,		dell'ambiente di lavoro, incluse carenze relati luogo di lavoro. (problematiche "elettriche" si	Cognome			Nome									
5. Sede della lesione (vedi allegato I)		processo rientrano nelle voci 15-18).	Codice fiscale	Stato di nascita	Cittad	nanza	Sesso Stato civile (1)			E paziente	e ricoverato		□ utente		
6. Natura della lesione (vedi allegato l	4. Presenza di liquidi, gas, vapori	Si riferisce alle carenze ambientali nei sis' contenimento della presenza di sostanze	Comune di nascita		Prov Data di na:	scita (GG/MM/AAAA)	Data di decesso (GG/MM)	TIPOLOGIA DEL		□ paziente		ala	□ estraneo □ altro (spec	ficare).	
7. Se non è un infortunio mortale, gior		espongono a rischio di inalazione o contatto i rientrano nella voce 12).	Indirizzo di residenza	(via, piazza, numero ci	ivico)			(E possibile bar)	are più caseile)	□ parente	/visitatore			200 P	forms (MIX
L'INFORTUNATO	5. Illuminazione naturale ed	Per illuminazione artificiale va intesa sia que	Nazione Comune Prov. Cap Istat As					AGGRESSIONE VERBALE			□ uso di espressioni verbali aggressive (tono di voce elevato, insulti) □ gesti violenti senza contatto fisico □ minaccia				
8. Data di nascita: (g/m/a)	artificiale dei luoghi di lavoro	(piazzali ditta, scavi, gallerie, ecc.), inclusa l'illun	Indirizzo di domicilio (via, piazza, numero civ	VICO) (compilare solo se	diverso da quello di res	idenza)	75 5 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	and a second	☐ contr	o oggetti		uso di ar		
9. Genere: M F	6. Percorsi e vie di transito	Riguarda le condizioni di sicurezza per la viabi la delimitazione delle aree di lavoro e le	Nazione	Comune		Prov. Cap	Istat As		AGGRESSIONE FISICA (È possibile barrare più caselle)		ro altre persone		□ altro (sp	ltro (specificare):	
10. Nazionalità:		problematiche relative alle uscite e porte d percorsi dei pedoni si intendono inclusi quelli :						FATTORI CHE P	OCCONO AVER	_	i corpo contu o di attesa pr				
Q1 4 7 - 1 1 1 2 2 2 4 5 - 1 1 1 1 1 1 1 1		mentre vengono esclusi i camminamenti e ricadono nella voce 15.		alla gestione della pratici			ıll'Inail, con le modalità e p numero di telefono potrà α	CONTRIBUITO	ALL'EVENTO		li attesa inadi amento dell'a		pazi e/o arredi		
11. Da quanti anni in Italia (solo se stra	7. Segnaletica	Si riferisce a cartellonistica ed etichettatura per	Prefisso internazionale Telefono abitazione Prefisso internazionale Telefono cellulare					(È possibile barr	☐ carenza di informazioni fornite						
12. Tipo di rapporto di lavoro:		luogo di lavoro, inclusa la segnaletica di emerg	{							Danno ps	icologico:	□ certif			
Dipendente a tempo determinato		La segnaletica per percorsi e vie di transito va i	Indirizzo Email		Indir	izzo Pec							certificato		
A Dipendente a tempo indeterminato B Autonomo/Titolare senza dipendenti		L'etichettatura relativa a materiali e sostanz segnalazione di aree per lo stoccaggio ricadon		Parente del datore di lavo	ro Persone a		ela Inps in caso di malattia	ESITI DELL' (È possibile barrare una so		Danno fis	ico:	□ nessi □ lieve			
C Autonomo/Titolare con dipendenti D Coadiuvante familiare E Socio (anche di cooperative)	8. Rumore, vibrazione ed altri agenti fisici	Si riferisce a criticità ambientali riguardanti il ru	Si □ No Tipologia di lavoratore	Si No (3)	_	Tipologia di contratt	☐ Si ☐ No		Sapara IV City			□ mode □ sever	О		
F Con rapporto di lavoro non tipico G Irregolare	9. Microclima dei luoghi di lavoro chiusi	Areazione dei luoghi di lavoro chiusi, temperat		□Orizzontale Percenti	Ar uale di part-time de	ticolazione dell'orario Il'evento	di lavoro prevista per il gio	FATTORI CHE P	OSSONO AVER		duazione pre		ressore	7.67	
H Pensionato	10. Agenti atmosferici	Vanno intese le criticità ambientali dovute,	Tipologia di part-time:	□ Verticale		Dalle ore	: Alle ore	RIDOTTO LE C					ore in luogo de	dicato	
13. Data di assunzione: (g/m/a)		all'esposizione prolungata a irradiamento solai	Misto , %					DELL'E	☐ sister	□ utilizzo tecniche per la comunicazione difficile □ sistema di sorveglianza efficace □ Altro (specificare):					
14. Mansione: (vedi allegato III)	11. Altro elemento ambientale	voci.	CCNL - Settore lavora	tivo CNEL (5)	CCNL - Categ	Joria CNEL (6)		PROCEDURE FOR	MALI ATTIVATE	☐ Comu	unicazione o	denuncia di ir	nfortunio lavor	ativo	
15. Anzianità nella mansione:	12. Caratteristiche dei materiali	Si riferisce a carenze o assenze delle schede di Rientrano, inoltre, carenze nelle procedure di	Qualifica assicurativa	(7)				(È possibile barr DATA DI COMPILA	And the last of th	□ Denu	ncia/querela, NON	/esposto IINATIVO E F	IRMA		
fino a 7 giorni >7 gg - 1 mese		movimentazione o trattamento di materiale sc	Voce professionale Ist	at (8)											
	1														
			*Solo privati cittadini date	ri di lavoro domestico e di la	vom accessorio			NB: SEZIONE DA CO	MPILARE ESCLUSIVA	MENTE PER L	E AGGRESSIC	ONI CHE HAN	NO COINVOLT	O PIÙ OPEI	RATORI

















CCM32/2018 - IL PUNTO DI PARTENZA

da procedura/norma

da segnalazione

VERIFICA SPP/MC

NEAR MISS N.C.

INCIDENTE

INFORTUNIO















AZIENDA SANITARIA





AUDIT



MONITORAGGIO E DEFINIZIONE AZIONI CENTRALI

(DATI ANONIMIZZATI)

INAIL, ASL, MIN.SALUTE, ECC.











FATTORI DI

TECNICI - AMBIENTI DI LAVORO (STRUTTURALI E IMPIANTISTICI)

RISCHIO (PREVIS)

TECNICI – ATTREZZATURE, PRESIDI E MACCHINARI

TECNICI - DPI

PROCESSO – PROCEDURE DI LAVORO, SICUREZZA E DI EMERGENZA

PROCESSO - RUOLI E MANSIONI

PER **RISCHIO**

SPECIFICHE

AA. DI V.

GESTIONALI - FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

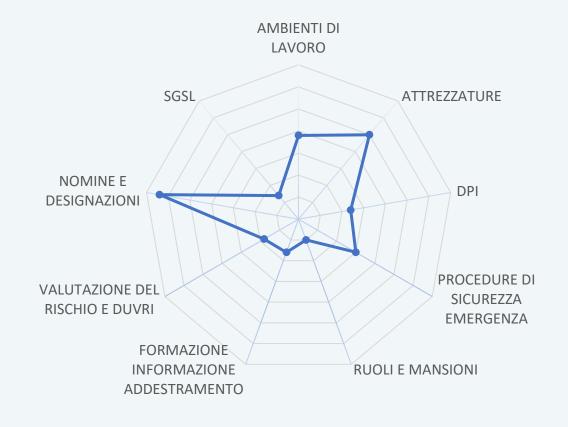
FORMALI – VALUTAZIONE DEL RISCHIO E **DUVRI**

COMUNI **PER TUTTI** I RISCHI

FORMALI – NOMINE E DESIGNAZIONI

FORMALI – SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA SUL LAVORO (MOG-SGSL)

ESEMPIO I.R. MULTIFATTORIALE













Realizzazione portale web di progetto

predisposizione format per buona pratica/misura di miglioramento e gestione del ciclo di approvazione e revisione emissione report anonimizzato sugli eventi per INAIL/strutture indicate dal Progetto per l'analisi dei dati

registrazione dell'evento infortunio/incidente/near miss/non conformità secondo lo standard definito dal progetto

predisposizione format profilo di rischio per mansione e gestione ciclo di approvazione e revisione

Realizzazione banca dati centralizzata

schedulazione del processo di audit dell'evento da parte del SPP aziendale secondo processo di audit di SGSL e benchmark con le banche dati INAIL (infor.mo, Pre.vis, Mal.Prof)

Realizzazione modulo per l'analisi dei dati (reportistica, grafici, ecc.) sull'andamento infortunistico e sugli esiti degli audit secondo gli standard di progetto